

DIOCESI MASSA CARRARA - PONTREMOLI
Centro Diocesano Vocazioni



MONASTERO INVISIBILE

Mar
Apr
2018

*Sussidio diocesano
per la preghiera personale o comunitaria*



**“Cristo risiede nei cieli, ma noi dobbiamo pensare a lui
esattamente come se fosse ancora qui fra noi.”**

Beato John Henry Newman

Carissimi affezionati del Monastero Invisibile,

in questo numero vogliamo pregare per le vocazioni sull'esempio del beato cardinal John Herry Newman che ha sentito la chiamata della vocazione in età adulta, convertendosi dall'anglicanesimo al cattolicesimo. Fece della sua vita una continua ricerca della Verità. Nella rubrica "Il Testimone" troveremo raccontata la sua vita seguita da una sua preghiera, pregando infine anche per la sua canonizzazione. Troveremo inoltre uno schema di preghiera ispirato alla veglia per le vocazioni da titolo "Dammi un cuore che ascolta" in preparazione alla 55° Giornata Mondiale di Preghiera per le Vocazioni. Inoltre le intenzioni di preghiera sono tratte dai temi del messaggio del Papa proprio in occasione della giornata suddetta. Si aggiungono poi nuovi appuntamenti: tutti i venerdì di Quaresima nel chiostro della cattedrale si svolge la Via Crucis animata dai seminaristi alle ore 21 e il quarto Giovedì di ogni mese alle ore 18 nella cappella Grande nel chiostro si celebra la messa e i vespri in compagnia della comunità del Seminario.

Ulteriore novità è costituita dalla possibilità di diffusione in formato pdf tramite mail, Facebook sul contatto "Seminario Massa Carrara - Pontremoli, WhatsApp ed innanzitutto sul sito www.seminariomassa.it, sul quale ciascun numero sarà disponibile.

IN ASCOLTO...

Dal primo libro dei Re (1Re 3,5-15)

In Gàbaon il Signore apparve a Salomone in sogno durante la notte e gli disse: «Chiedimi ciò che io devo concederti». Salomone disse: «Tu hai trattato il tuo servo Davide mio padre con grande benevolenza, perché egli aveva camminato davanti a te con fedeltà, con giustizia e con cuore retto verso di te. Tu gli hai conservato questa grande benevolenza e gli hai dato un figlio che sedesse sul suo trono, come avviene oggi. Ora, Signore mio Dio, tu hai fatto regnare il tuo servo al posto di Davide mio padre. Ebbene io sono un ragazzo; non so come Salmo 49 Si recita il salmo a cori alterni e ogni due strofe si canta il ritornello regolarmi. Il tuo servo è in mezzo al tuo popolo che ti sei scelto, popolo così numeroso che non si può calcolare né contare. Concedi al tuo servo un cuore docile perché sappia rendere giustizia al tuo popolo e sappia distinguere il bene dal male, perché chi potrebbe governare questo tuo popolo così numeroso?». Al Signore piacque che Salomone avesse domandato la saggezza nel governare. Dio gli disse: «Perché hai domandato questa cosa e non hai domandato per te né una lunga vita, né la ricchezza, né la morte dei tuoi nemici, ma hai domandato per te il discernimento per ascoltare le cause, ecco faccio come tu hai detto. Ecco, ti concedo un cuore saggio e intelligente: come te non ci fu alcuno prima di te né sorgerà dopo di te. Ti concedo anche quanto non hai domandato, cioè ricchezza e gloria come nessun re ebbe mai. Se poi camminerai nelle mie vie osservando i miei decreti e i miei comandi, come ha fatto Davide tuo padre, prolungherò anche la tua vita». Salomone si svegliò; ecco, era stato un sogno. Andò in Gerusalemme; davanti all'arca dell'alleanza del Signore offrì olocausti, compì sacrifici di comunione e diede un banchetto per tutti i suoi servi

Riflettiamo sulla lettura

«Il giovane Salomone succede a suo padre David come re di Giuda. Salomone è giovane, niente lascia presagire la gloria futura. Vuole incominciare il suo regno con un atto di culto a Dio, si reca così a Gabaon per offrire un sacrificio. La notte precedente, però, fa un sogno. Il Signore gli appare e dichiara: "Chiedi! Cosa ti posso donare?". Un'offerta favolosa! Salomone potrebbe pretendere molto: un grande regno, la sottomissione di tutti i nemici, la vittoria in guerra. In compenso, egli chiede un levshome'a, letteralmente "un cuore che ascolta" (1Re 3,9). Salomone desidera ricevere da Dio un cuore capace di ascoltare: nell'antropologia biblica il cuore è l'organo che include la dimensione affettiva e quella razionale, è l'organo alla sorgente dei sentimenti, dei pensieri, delle azioni dell'uomo. Insomma, Salomone chiede che tutta la sua persona sia animata dalla capacità di ascoltare. Una domanda che a Dio piacque molto e fu esaudita, poiché nella tradizione ebraica Salomone è il sapiente per eccellenza. Mi preme sottolineare questo: l'ascolto è di gran lunga il dono più grande che devi chiedere a Dio. Dovrebbe abitare il credente fin dall'origine: prima di essere definito dalla fede, dalla preghiera o dalle opere, il credente è uno che si esercita nell'arte dell'ascolto. È il primo rapporto che lo lega a Dio. La particolarità della fede ebraica e poi cristiana, è la centralità del Dio che parla, che è Parola. Dicendo: "Luce!" Dio creò il mondo. "In principio era la Parola" (Gv 1,1), afferma il quarto vangelo. E dinanzi al Dio che parla, che è Parola, la creatura umana è chiamata a essere ascolto. Potremmo parafrasare con audacia il prologo del Vangelo di Giovanni così: in principio era l'ascolto e l'ascolto era l'uomo... Il cucciolo d'uomo impara ad ascoltare ben prima di parlare ed è ascoltando che impara il linguaggio. È impossibile chiudere le nostre orecchie, a differenza degli occhi, della bocca e del naso. Esserci è ascoltare. E l'ascolto puramente passivo può divenire, se lo si esercita con attenzione, un'attività che coinvolge l'intera persona. Ascoltare davvero è esserci per l'Altro. Dio rivolge all'uomo la prima parola: "Adam, dove sei?" (Gen 3,9). E per l'uomo ascoltare significa rispondere: "Eccomi qui, pronto per la comunicazione". Per lungo tempo si è presentata la preghiera cristiana come rivolgere parole a Dio. No, **la preghiera cristiana è soprattutto ascolto!** Se si parla a Dio, è solo in risposta alla sua parola ascoltata [...]. Abbiamo così tanto da dirgli da non lasciarlo nemmeno parlare... Sì, l'ascolto di Dio è un'operazione difficile. Richiede da parte nostra il silenzio, ma anche la povertà interiore, l'attenzione, un atteggiamento di ricerca... Credimi, esercitandoti a esso con pazienza potrai crescere nella vita spirituale» (Enzo Bianchi, Lettere ad un amico sulla vita spirituale, 2010).

SCHEMA DI PREGHIERA PER LE VOCAZIONI

“Dammi un cuore che ascolta”

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Amen

Invocazione allo Spirito Santo

Dio nostro Padre,
manda su di noi il tuo Spirito Santo
perché spenga il rumore delle nostre parole,
faccia regnare il silenzio dell’ascolto
e accompagni la tua Parola
dai nostri orecchi fino al nostro cuore:
così incontreremo Gesù Cristo
e conosceremo il suo amore.
Egli vive e regna ora e nei secoli dei secoli.

Amen

(pausa di silenzio)

Salmo 49

Ti darò un cuore nuovo, popolo
mio,
il mio spirito effonderò in te,
toglierò da te il cuore di pietra,
un cuore di carne ti darò, popolo
mio.

Ascoltate, popoli tutti,
porgete orecchio abitanti del
mondo,
voi nobili e gente del popolo,
ricchi e poveri insieme.

La mia bocca esprime sapienza,
il mio cuore medita saggezza;

porgerò l'orecchio a un
proverbio,
spiegherò il mio enigma sulla
cetra.

Perché temere nei giorni tristi,
quando mi circonda la malizia
dei perversi?
Essi confidano nella loro forza,
si vantano della loro grande
ricchezza.

Nessuno può riscattare se
stesso,
o dare a Dio il suo prezzo.

Per quanto si paghi il riscatto di
una vita,
non potrà mai bastare per vivere
senza fine,
e non vedere la tomba.

Vedr  morire i sapienti;
lo stolto e l'insensato periranno
insieme
e lasceranno ad altri le loro
ricchezze.

Ma l'uomo nella prosperit  non
comprende,
  come gli animali che
periscono.
Questa   la sorte di chi confida
in se stesso,
l'avvenire di chi si compiace
nelle sue parole.

(pausa di silenzio)

Dal Vangelo secondo Giovanni (Gv 13,21-29)

Dette queste cose, Ges  fu profondamente turbato e dichiar : «In verit , in verit  io vi dico: uno di voi mi tradir ». I discepoli si guardavano l'un l'altro, non sapendo bene di chi parlasse. Ora uno dei discepoli, quello che Ges  amava, si trovava a tavola al fianco di Ges . Simon Pietro gli fece cenno di informarsi chi fosse quello di cui parlava. Ed egli, chinandosi sul petto di Ges , gli disse: «Signore, chi  ?». Rispose Ges : «  colui per il quale intinger  il boccone e glielo dar ». E, intinto il boccone, lo prese e lo diede a Giuda, figlio di Simone Iscariota. Allora, dopo il boccone, Satana entr  in lui. Gli disse dunque Ges : «Quello che vuoi fare, fallo presto». Nessuno dei commensali cap  perch  gli avesse detto questo; alcuni infatti pensavano che, poich  Giuda teneva la cassa, Ges  gli avesse detto: «Compra quello che ci occorre per la festa», oppure che dovesse dare qualche cosa ai poveri.

Come fare a decidere? In che modo capire quale scelta compiere, che cosa fare della vita? [Come intuire la propria vocazione: il matrimonio, la vita consacrata, il ministero ordinato]? Questo tempo di silenzio davanti all'Eucaristia ci   dato per rinnovare la nostra decisione alla sua sequela, per sentire nuovamente l'amore del Padre. Poggia

l'orecchio sul cuore di Cristo, riconosci le tue infedeltà, i tuoi tradimenti e scopri la sua misericordia. Che cosa senti ardere nel suo cuore? Che cosa senti ardere nel tuo? C'è una missione che ti aspetta, qualcosa per cui deciderti, la tua passione, qualcuno a cui donare tutta la tua vita.

(pausa di silenzio)

Preghiera

Tacere davanti a te,
offrirti il mio silenzio
in omaggio d'amore.

Tacere davanti a te
per poter dire l'inesprimibile
al di là delle parole.

Tacere per liberare
il fondo del mio spirito,
l'essenza della mia anima

Tacere per lasciar battere il
cuore
più forte
nella tua intimità,
e per prendere il tempo
di guardarti meglio,
più libero e più sereno.

Tacere per sognare di te,
della tua presenza,

della tua grande bontà,
e per scoprirti
nella tua realtà
più bello del mio sogno.

Tacere per lasciare che lo
Spirito
d'amore gridi in me
"Abba" al Padre,
e dirti "Signore"
con la sua voce divina
dagli accenti ineffabili.

Tacere, lasciarti rivolgermi
la tua parola
in tutta libertà,
sforzarmi di ascoltare
il tuo linguaggio segreto
e di meditarlo.

Tacere e cercarti
non più con le parole

ma con tutto il mio essere,
e trovarti veramente
quale tu sei, Gesù,

nella tua divinità.

Jean Galot

Preghiera corale

Dammi, Signore, un cuore che ti pensi,
un'anima che ti ami, una mente che ti contempli,
un intelletto che t'intenda;

una ragione che sempre aderisca fortemente a te, dolcissimo;
e sapientemente, o Amore sapiente, ti ami.

O vita per cui vivono tutte le cose, vita che mi doni la vita,
vita che sei la mia vita, vita per la quale vivo, senza la quale muoio;

vita per la quale sono risuscitato,
senza la quale sono perduto;
vita per la quale godo, senza la quale sono tormentato;

vita vitale, dolce e amabile,
vita indimenticabile.

(pausa di silenzio)

Intercessioni

Apriamo con fiducia il nostro cuore al Dio della potenza e della misericordia, che ama e conosce le nostre necessità. A lui rivolgiamo la nostra lode e la nostra preghiera: **compi in noi, Signore, la tua volontà.**

- Signore Gesù, che hai fatto della volontà del Padre il tuo cibo e la tua missione, accendi nel cuore dei giovani [nel nostro cuore] un ascolto docile del tuo progetto d'amore, affinché facciamo [facciamo] della loro [nostra] vita una risposta generosa e feconda per tutti.

- Signore Gesù, che continuamente parli al cuore di ogni uomo, rivelandogli il tuo disegno di amore e di gioia vera, rendi il cuore dei giovani [il nostro cuore] terreno fertile, dove possa germogliare il seme della vocazione, nella gioia di una vita spesa per la tua sequela anche sulla via della consacrazione e del ministero ordinato.

- Signore Gesù, che hai mandato i tuoi apostoli ad annunciare il Vangelo fino ai confini della terra, infondi nel cuore di molti giovani [di alcuni di noi] il desiderio di donare la loro [nostra] vita per la costruzione e la diffusione del tuo regno di giustizia e di pace.

- Signore Gesù, che in Maria hai trovato un cuore pronto ad ascoltare la tua voce per accoglierti nel suo grembo, rendi i giovani [rendici] docili all'ascolto della tua Parola per continuare a generarti nel mondo attraverso la vita consacrata.

- Signore Gesù, che sei stato accolto e custodito dalla premura di Maria e Giuseppe, fa' che gli accompagnatori e le guide spirituali custodiscano con passione le persone a loro affidate.

- Signore Gesù, che chiami uomini e donne a seguirti per la via stretta dei consigli evangelici, fa' che i consacrati e le consacrate, incontrandoti ogni giorno nella preghiera e nel silenzio, diventino luce di consolazione per chi è nella prova e nel dolore.

Padre nostro

Orazione

Dio dell'amore, che esalti la libertà dell'uomo con l'azione del tuo Spirito, donaci un cuore docile, capace di discernere la tua volontà e di viverla con speranza. Per Cristo nostro Signore. Amen.

IL TESTIMONE

John Henry Newman nacque a Londra il 21 febbraio 1801. Già anglicano, la sua esperienza di maturazione spirituale culminò nella conversione al cattolicesimo nel 1845, cui seguì l'ordinazione presbiterale. Trovò, inoltre, negli Oratoriani di San Filippo Neri il giusto approdo per la sua vocazione e a Birmingham costituì la Congregazione filippina del Regno Unito e da quella casa, dove finalmente era giunto, dopo tanta ansiosa e bramosa attesa, prese ad indicare, con lo slancio, l'abnegazione e la passione che lo avevano sempre contraddistinto, la via maestra agli uomini del suo e del nostro tempo. Quando Leone XIII lo creò cardinale, scelse, per il suo stemma, il motto, tratto da San Francesco di Sales, "Cor ad cor loquitur", cioè "Il Cuore parla al cuore", quello del Creatore a quello della Sua creatura. Un aspetto che sopra ogni altro attrasse Newman e che esprime in armoniosa sintesi tutto il mondo interiore di San Filippo è quello cantato nel primo verso della notissima preghiera che in italiano rendiamo: "Guidami, luce gentile". La "gentilezza" di Padre Filippo non è soltanto una dote del suo carattere, ma racchiude la singolare libertà di spirito, tanto cara a Newman, l'amore per una vita di autentica comunità ma normata da leggi di discrezione, il rispetto delle doti di ognuno, la sapiente semplicità che fece della gioia di Filippo "una gioia pensosa", secondo la bella formula di Goethe. Il Card. Newman morì a Birmingham l'11 agosto 1890. Proprio in questa città è stato beatificato a Birmingham il 19 settembre 2010 da Papa Benedetto XVI durante il suo viaggio apostolico in Inghilterra. La memoria è stata fissata al 9 ottobre, anniversario della sua conversione. L'epitaffio che il Beato Newman volle inciso sulla sua tomba, ora è intarsiato anche sul nuovo altare costruito in suo onore a Birmingham: "Partendo dalle ombre e dalle immagini verso la verità". Il segno caratteristico del grande dottore nella Chiesa sembra essere quello che egli non insegna solo con il suo pensiero e i suoi discorsi, ma anche con la sua vita, poiché in lui pensiero e vita si compenetrano e si determinano reciprocamente. Se ciò è vero, allora davvero Newman appartiene ai grandi dottori della Chiesa, perché egli nello stesso tempo tocca il nostro cuore e illumina il nostro pensiero.

Guidami tu luce gentile

Guidami Tu, Luce gentile,
attraverso il buio che mi circonda,
sii Tu a condurmi!
La notte è oscura e sono lontano da casa,
sii Tu a condurmi!
Sostieni i miei piedi vacillanti:
io non chiedo di vedere
ciò che mi attende all'orizzonte,
un passo solo mi sarà sufficiente.
Non mi sono mai sentito come mi sento ora,
né ho pregato che fossi Tu a condurmi.
Amavo scegliere e scrutare il mio cammino;
ma ora sii Tu a condurmi!
Amavo il giorno abbagliante, e malgrado la paura,
il mio cuore era schiavo dell'orgoglio;
non ricordare gli anni ormai passati.
Così a lungo la tua forza mi ha benedetto,
e certo mi condurrà ancora,
landa dopo landa, palude dopo palude,
oltre rupi e torrenti, finché la notte scemerà;
e con l'apparire del mattino
rivedrò il sorriso di quei volti angelici
che da tanto tempo amo
e per poco avevo perduto.

Beato John Henry Newman

Preghiera per la 55° GMPV

Padre Buono, che ami tutte le tue creature e desideri farne tua dimora, donaci un cuore che ascolti, capace di posarsi sul cuore di Cristo e battere al ritmo della tua Vita.

Signore Gesù, amante della vita, allargaci il cuore alla tua misura; raccontaci il tuo desiderio e compilo nella nostra carne. Sprigiona in noi le energie della tua Risurrezione e contagiaci di vita eterna.

Spirito Santo, ospite atteso, vieni e mostraci la bellezza di una vita che appartenga tutta a Cristo.

A te, Maria, Madre sempre presente, affidiamo il desiderio di Pienezza che attende di esplodere dentro il cuore di molti giovani. Tu che hai accolto l'Inedito, suscita anche in noi l'audacia del tuo Sì.
Amen

Preghiera per la canonizzazione del Beato John Henry Newman

Signore nostro Padre, tu hai concesso al Beato John Henry Newman la sovrabbondanza dei tuoi doni affinché fosse luce spirituale nelle tenebre del mondo, araldo eloquente del Vangelo e servo devoto dell'unica Chiesa di Cristo. Fiduciosi nella sua intercessione, ti presentiamo, Padre, questa nostra umile preghiera: [preghiera personale]. Per l'apertura della sua mente e del suo cuore ai misteri del Regno, la sua zelante difesa degli insegnamenti della Chiesa e il suo amore sacerdotale per ciascuno dei tuoi figli, noi ti chiediamo, Signore, che egli possa essere presto annoverato nel numero dei tuoi Santi.

Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

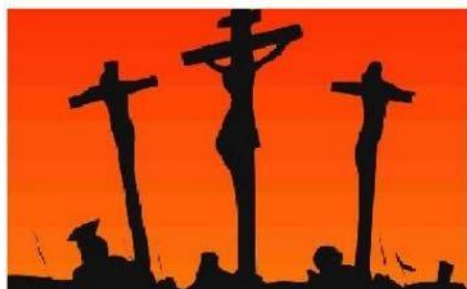
PREGHIAMO in QUESTI DUE MESI

- *Perché la voce del Signore che chiama, non rimanga soffocata dalle molte preoccupazioni e sollecitazioni che occupano la mente ed il cuore dei giovani, preghiamo.*
- *Perché ciascun giovane comprenda che può scoprire la propria vocazione solo attraverso il discernimento spirituale, preghiamo.*
- *Perché diveniamo consapevoli che la gioia del Vangelo non ci tocca se restiamo affacciati alla finestra, con la scusa di aspettare sempre un tempo propizio, né si compie per noi se non ci assumiamo oggi stesso il rischio di una scelta, preghiamo.*
- *Perché Maria Santissima, la giovane fanciulla di periferia, che ha ascoltato, accolto e vissuto la Parola di Dio fatta carne, custodisca ed accompagni sempre il cammino vocazionale di ciascuno, preghiamo.*

APPUNTAMENTI

- **Venerdì 2 marzo 2018**
Ore 20:45 Via Crucis nei locali del seminario
- **Giovedì 8 marzo 2018**
Ore 21:00 Adorazione eucaristica per le vocazioni
- **Venerdì 9 marzo 2018**
Ore 20:45 Via Crucis nei locali del seminario
- **Venerdì 16 marzo 2018**
Ore 20:45 Via Crucis nei locali del seminario
- **Giovedì 22 marzo 2018**
Ore 18:00 S. Messa e recita dei S. Vesperi nella Cappella Grande nel chiostro della Cattedrale
- **Venerdì 23 marzo 2018**
Ore 20:45 Via Crucis nei locali del seminario
- **Giovedì 12 aprile 2018**
Ore 21:00 Adorazione eucaristica per le vocazioni
- **Giovedì 26 aprile 2018**
Ore 18:00 S. Messa e recita dei S. Vesperi nella Cappella Grande nel chiostro della Cattedrale

Nei giorni 8 e 22 marzo e 12 e 26 aprile negli orari sopra indicati sarà disponibile un sacerdote per le confessioni.



**VIA CRUCIS
IN SEMINARIO**

**OGNI VENERDÌ DI
QUARESIMA ALLE ORE 20:45
NEI LOCALI DEL SEMINARIO.**

VI ASPETTIAMO!

VUOI SOSTENERE IL SEMINARIO?

c/c Postale n° 11106549

c/c Bancario n° 12044080

Gruppo Banca Carige

IBAN: IT80L0611013602000012044080

intestato a

“Seminario Vescovile Maggiore di Massa”



info@seminariomassa.it

VUOI ADERIRE AL MONASTERO INVISIBILE?

**Per ricevere gratuitamente questo sussidio contattaci scrivendo a
info@seminariomassa.it oppure tramite il numero 3336178051**